Banca di Roma

# La Gazzetta dell'Athlion

Rivista trimestrale ufficiale dell'Athlion Fondatore Alessandro Targusi Direttore Marco Terrenato
Anno 5 - Numero 1 - L.200 -Euro 0,10 (e-mail:ipertero@tin.it) Venerdì 22 Giugno 2001

Provincia di Roma

## L'ATHLION PER IL TERZO MILLENNIO SI DA' UN BEL LUSTRO

### La società romana compie 5 anni d'attività e di storia piena di tante soddisfazioni e successi

***Sofia 25 Agosto 2000*** – *La squadra dei supporter ha fatto il suo bottino...Dopo essersi svegliati all'alba, aver rincorso un autobus per raggiungere la piscina, provato a gufare gli avversari durante l'equitazione e aver urlato a squarciagola per tutti i tre chilometri della gara di corsa incitando i propri beniamini, ecco il meritato premio...Una bella macchina, stile Usa, per poter visitare lo splendido parco che circonda la capitale bulgara. Da sinistra a destra, Irina, Fede, Ferrero, Toni Manero e grande Tappone, in una delle tante avventure vissute insieme alla mitica Athlion...*

## Un lustro di ricordi

**di Marco Terrenato**

L'Athlion compie i suoi primi cinque anni, 'mamma mia' è proprio diventato grande! Sembra ieri quando tre coraggiosi ragazzi hanno avuto la brillante idea di realizzare, finalmente, qualcosa di concreto in un mondo, quello del Pentathlon, dove a volte tutto sembra solo fumo...E invece dopo aver combattuto tante battaglie, questi piccoli eroi sono riusciti a creare una società in cui gli atleti, oltre che allenarsi, possano trovare un ambiente sano dove crescere, divertirsi e soprattutto imparare giorno dopo giorno i giusti valori dello sport e della vita. Potremmo scrivere così tante pagine che anche il più grande degli scrittori forse avrebbe difficoltà a farlo in poche righe...Io proverò a farvi vivere alcuni dei momenti più belli di questa società attraverso i racconti di gare, collegiali, vacanze e tutte quelle emozioni che ne sono scaturite. Per prima cosa è giusto ricordare i nomi di questi tre ragazzi: Alessandro, Massimo e Sergio, rigorosamente in ordine alfabetico. Sono loro che con incredibile entusiasmo hanno fatto sì che il 'Mondo Athlion' abbia potuto regalare a chi ne ha fatto parte e ancora ne fa, momenti belli ed esaltanti. Cominciamo con le grandi competizioni a cui alcuni atleti dell'Athlion hanno partecipato. I vari Raffaello Salvini, Gabriele Vescio, Alessandro Berti, Sara e Alice Bertoli, Anna Germano, Sabrina Cesari e Camilla Marino sono stati i protagonisti di Mondiali, Europei e importanti competizioni internazionali. Da Barcellona a Orlando, da Lisbona e Bayreuth, da Copenaghen a Bucarest, da Sofia a Noyon , da Berna al Cairo per finire alle Canarie, ogni anno questi piccoli grandi campioni, grazie all'Athlion, hanno attraversato il Mondo ottenendo successi e vivendo intense emozioni. In più, viaggio dopo viaggio, i mitici supporter, che con il fido (quasi sempre) pulmino hanno accompagnato le diverse trasferte, sono diventati così famosi da essere riconosciuti in ogni occasione anche dagli atleti stranieri E che dire dei tanti collegiali estivi in cui allenamento e divertimento creano una simbiosi perfetta. Luoghi preferiti, Ivrea e Iesi, località piccole ma ricche di storia e tradizioni. Tra i ricordi più belli un'incredibile caccia al tesoro nelle Marche e un'entusiasmante battaglia delle arance nel carnevale della località piemontese. E poi una splendida giornata trascorsa a Gardaland tra montagne russe e giochi d'acqua. Capitolo vacanze. Ormai si fa a gara per non perdere l'appuntamento con la classica settimana bianca di inizio anno organizzata meglio di un tour-operator, grazie all'affidabile Massimino in cabina di regia. Da Madonna di Campiglio e Canazei per arrivare al Sestriere e Les des Alpes, probabilmente non c'è più una pista dove gli spericolati atleti non abbiano provato a fare salti incredibili e discese mozzafiato. Un luogo su tutti, la fantastica Lagazuoi, sede di immemorabili avventure tra cascate di ghiaccio, abbuffate di scamorze e salsicce concludendo trainati da cavalli e trasportati da gatti delle nevi nel buio della valle. Senza scordarsi della folle notte nello chalet di Alba inebriati dal vino e dal camoscio e lanciati poi al chiaro di luna con slittini d'antica memoria. A qualcuno già potrebbe sembrare abbastanza, ma l'infinito pianeta dell'Athlion annovera anche le trasferte in tutta Italia per le competizioni di scherma. Foggia, Rimini, Ivrea, Ravenna, Firenze e la lista potrebbe essere anche più lunga. Sotto gli occhi attenti della 'Maestra' Claudia Foschi i pentatleti, trasformati in eccelsi spadaccini, hanno tenuto alto il nome della società anche in questa difficile ma entusiasmante disciplina. Gabriele Vescio su tutti, ma anche Gianni Caldarone, Edoardo Toraldo e Giovanni Smargiassi tra gli uomini, Alessandra Bizzarri, Claudia Cerutti e Federica Foghetti tra le donne, hanno regalato prestazioni strappa lacrime conquistando trofei e onori. Una menzione merita anche il cavaliere per eccellenza, Emanuele Salvini che si è dedicato con grande passione alle gare d'equitazione. Infine non posso che concludere con una piccola auto citazione, io che attraverso le pagine di questo giornalino ho potuto raccontare queste bellissime vicende, avendo nello stesso tempo il merito di rappresentare l'anello di congiunzione tra la vecchia generazione e la nuova. Il mio ricordo più bello è legato ad un secondo posto in staffetta nel campionato italiano raggiunto al termine di una gara fantastica. Lo sprint di Caldarone rimarrà per sempre nei miei occhi, ora che finalmente posso vivere lo sport nella maniera che più mi piace: scrivendo. All'Athlion posso solo augurare di poter regalare a tutti i suoi nuovi atleti queste emozioni, che la rendono probabilmente unica e inimitabile. Buon Compleanno!